

Bando n. 25331/2023 - Stralcio del verbale n. 1 del 31 maggio 2023

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Relativamente ai titoli di studio (massimo punti 20/100):

Congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso:

2 punti se il diploma di media secondaria è inerente al posto messo a concorso.

Il punteggio attribuito al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso (per un massimo di 16 punti) viene così ripartito:

da 36 a 45/60 – da 60 a 75/100	punti 4
da 46 a 50/60 – da 76 a 83/100	punti 8
da 51 a 55/60 – da 84 a 92/100	punti 12
da 56 a 60/60 – da 93 a 100/100	punti 16

È inoltre prevista l'assegnazione di fino a due ulteriori punti per il possesso di titoli di studio di livello superiore pertinenti con l'attività prevista per il posto a concorso (punti 1 per la laurea triennale e punti 2 per la laurea che dà diritto alla iscrizione ai corsi di dottorato).

Relativamente alla qualificazione professionale (massimo punti 30/100):

- pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per i posti a concorso viene così ripartito:

punti da 1 a 6 per ogni attestazione di qualifica professionale o per la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso, e precisamente:

- attestati/corsi fino a 20 ore	punti 2
- attestati/corsi fino a 60 ore	punti 4
- attestati/corsi della durata superiore a 60 ore	punti 6.

Nel caso in cui la durata del corso non si evinca dalla documentazione presentata la Commissione decide di attribuire il punteggio minimo previsto per ogni singolo attestato/corso.

Per i corsi non pertinenti la Commissione non darà luogo a valutazione.

Relativamente all'esperienza acquisita (massimo punti 50/100):

- durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso (fino ad un massimo di 48 punti) viene così ripartito: punti 1 o 2 per ogni 3 mesi di attività pertinenti con l'attività del posto a concorso, in relazione al grado di pertinenza.

Saranno assegnati punti 1 se l'attività lavorativa della candidata sarà parzialmente pertinente con quella prevista dal bando. Saranno assegnati punti 2 se l'attività lavorativa della candidata sarà completamente pertinente con quella prevista dal bando. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavori occasionali con date non dettagliate si valuteranno 3 mesi ogni anno.

Per periodi lavorativi non pertinenti la Commissione non darà luogo a valutazione.

- professionalità conseguita (massimo 1 punti);
- grado di autonomia operativa (massimo 1 punti).

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Consisterà nella risposta a n. 10 quesiti a risposta multipla con un punteggio di 4 punti per ogni risposta esatta, non sarà dato alcun punteggio negativo per le risposte errate o mancanti; e n. 4 quesiti a risposta aperta che saranno valutati in base alla correttezza e grado di completezza dello svolgimento, nonché alla capacità di sintesi e alla chiarezza espositiva, con l'assegnazione di un massimo di 40 punti per ogni quesito.

La prova avrà la durata di 90 minuti.

Gli elaborati della prova scritta saranno valutati, al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando, in base ai seguenti criteri:

- corretto uso della lingua italiana;
- coerenza della trattazione con il tema proposto;
- completezza e approfondimento della trattazione;
- chiarezza espositiva;
- capacità di sintesi nella trattazione.

### CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale - che sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - la Commissione stabilisce che questa consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta mediante quesiti estratti a sorte, in una discussione sull'elaborato della prova stessa e sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando, nonché in una discussione sulle esperienze lavorative pregresse.

La Commissione stabilisce che la stessa sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ad una valutazione complessiva operata secondo i seguenti criteri:

- coerenza delle risposte fornite con i quesiti posti;
- completezza e approfondimento delle risposte fornite ai quesiti posti;
- chiarezza espositiva.